

# PROVINCIA DI VERCELLI

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*dott. Tino Candeli, presidente*

*rag. Alberto Andreello, revisore*

*rag. Anna Salviato, revisore*

# Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti dott. Tino Candeli, rag. Alberto Andreello, rag. Anna Salviato, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 03/07/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta provinciale in data 26 giugno con delibera n. 72 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il preconsuntivo 2013 (o, se approvato il bilancio d'esercizio) degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2013);
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26/06/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 131 del 29 novembre 2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risulta un debito fuori bilancio scaturito da sentenza esecutiva oggetto di deliberazione C.P. di riconoscimento n. 137 del 29/11/2013 per un importo di € 123.416,20;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La Provincia ha deliberato il conto consuntivo 2013 il 15/04/2014, con deliberazione C.P. n. 154, da cui emerge che si è rispettato il Patto di Stabilità.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 4.525.120,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 4.074.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 451.120,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 debiti fuori bilancio;
- € 0,00 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	5.960.947,02	0,00
Anno 2012	1.689.963,11	0,00
Anno 2013	18.786.431,96	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio.**

Il Rendiconto presenta:

Avanzo di Amministrazione per euro 4.991.619,52

di cui euro 2.564.933,40 di Fondi non vincolati ed euro 2.426.686,12 di Fondi vincolati.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.497.038,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.229.536,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	14.083.870,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.493.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.509.166,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.289.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	440.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.502.553,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.289.911,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.289.911,00
<i>Totale</i>	<i>42.108.985,00</i>	<i>Totale</i>	<i>46.515.000,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2014</b>	4.406.015,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>46.515.000,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>46.515.000,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	38.379.074,00
spese finali (titoli I e II)	-	37.722.536,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	656.538,00



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	16.090.325,21	14.015.972,68	13.497.038,00
Entrate titolo II	20.956.977,97	18.377.911,60	14.083.870,00
Entrate titolo III	6.894.576,64	3.966.824,07	3.509.166,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>43.941.879,82</b>	<b>36.360.708,35</b>	<b>31.090.074,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>40.308.238,84</b>	<b>33.109.785,45</b>	<b>32.229.536,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.324.339,58</b>	<b>1.785.925,43</b>	<b>5.010.357,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.309.301,40</b>	<b>1.464.997,47</b>	<b>-6.149.819,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>2.529.964,00</b>	<b>451.120,00</b>	<b>2.349.819,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>		<b>3.800.000,00</b>
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
proventi da alienazione di beni patrimoniali			3.800.000,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>2.100.324,00</b>		<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	148.550,22		0,00
- altre entrate (specificare)			
trasferimenti statali D.Lgs. 112/98	33.623,42		0,00
compensazioni territoriali D.L. 314/2003	1.918.150,36		0,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.738.941,40</b>	<b>1.916.117,47</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	9.920.319,92	1.430.544,35	7.289.000,00
Entrate titolo V **	0,00	492.195,20	440.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>9.920.319,92</b>	<b>1.922.739,55</b>	<b>7.729.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>14.308.230,79</b>	<b>5.158.568,96</b>	<b>5.493.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>2.100.324,00</b>		<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>4.124.676,00</b>	<b>4.074.000,00</b>	<b>1.564.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>1.837.089,13</b>	<b>838.170,59</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione (€492.196,00 per restituzione con utilizzo di avanzo di anticipazione della Cassa DDPP). Nel rimborso prestiti è prevista la somma di € 3.801.000 per finanziamento di estinzione anticipata mutui passivi

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	12.544.466	12.544.466
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.203.000	1.203.000
Per contributi in c/capitale dallo Stato	220.000	220.000
Per altri contributi straordinari	1.800.000	1.800.000
Per sanzioni amministrative codice della strada	450.000	450.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	440.000	440.000

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero tributario di anni precedenti	300.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	450.000	450.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		70.000
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- estinzione anticipata		3.801.000
<b>Totale</b>	<b>750.000</b>	<b>4.321.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>3.571.000</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013	1.564.000	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	1.061.000	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.625.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	440.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	220.000	
- contributi regionali	1.203.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	1.005.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>2.868.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>5.493.000</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>5.493.000</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2013**

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b), c) e d) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti           € 245.893,00
- vincolato per investimenti           € 1.083.000,00
- per fondo ammortamento           € .....
- non vincolato                       € 3.077.122,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014, accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 da parte del Consiglio Provinciale con atto n. 154 del 15 aprile 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	245.893	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.083.000
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	2.103.926	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	481.000
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	492.196	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	2.842.015	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.564.000

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	12.945.000,00	12.945.000,00
Entrate titolo II	11.892.673,00	11.720.861,00
Entrate titolo III	1.570.332,00	1.567.832,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>26.408.005,00</b>	<b>26.233.693,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>25.215.941,00</b>	<b>25.549.704,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>1.192.064,00</b>	<b>683.989,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	23.506.000,00	4.950.000,00
Entrate titolo V **	1.150.000,00	1.000.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>24.656.000,00</b>	<b>5.950.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>24.656.000,00</b>	<b>5.950.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 39 del 10/03/2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 14 maggio 2014.

Contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione l'organo esecutivo ha approvato alcune modifiche al programma triennale ed all'elenco annuale con deliberazione n. 70 del 26/06/2014

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari. La Giunta intende provvedere all'approvazione degli studi di fattibilità entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte del Consiglio Provinciale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 40 del 10/04/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, persegue una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce riduzioni per pensionamenti e non prevede assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

		2009	2010	2011
	Spese correnti (impegni)	42.719	47.319	36.991
	Media spese correnti 2009-2001			42.343
		2014	2015	2016
	Percentuali da applicare	20,25%	20,25%	21,05%
	Saldo obiettivo lordo	8.574	8.574	8.913
<b>OB</b>	<b>Saldo obiettivo al netto della riduzione dei trasferimenti ex D.L. 78/2010 (€ 3.682)</b>	<b>4.892</b>	<b>4.892</b>	<b>5.231</b>
	<b>Entrate</b>			
	+ <b>Entrate straordinarie</b>	<b>340</b>		
	+ <b>Entrate Titolo I + Titolo II + Titolo III (Entrate Correnti)</b>	<b>28.830</b>	<b>26.408</b>	<b>26.234</b>
	+ <b>Proventi sanzioni codice della strada + fondi Scanzano 2012</b>	<b>1.920</b>		
	+ <b>Trasferimenti in c/capitale</b>	<b>1.600</b>	<b>2.000</b>	<b>2.000</b>
	+ <b>Introiti da alienazione di immobili e partecipate</b>	<b>5.033</b>	<b>4.701</b>	<b>4.548</b>
<b>E</b>	<b>Entrate Finali</b>	<b>37.723</b>	<b>33.109</b>	<b>32.782</b>
	<b>Spese</b>			
	+ <b>Spese Titolo I</b>	<b>32.230</b>	<b>25.216</b>	<b>25.550</b>
	+ <b>Spese Titolo II</b>	<b>4.652</b>	<b>4.500</b>	<b>3.500</b>
	- debiti in c/capitale ricompresi nell'art. 1 DL 95/2013	51	0	0
	- riduzione patto verticale regionale	602	600	600
	- riduzione patto verticale regionale incentivato	899	900	900
	- spese per emergenza	2.500	0	0
<b>U</b>	<b>Spese Finali</b>	<b>32.830</b>	<b>26.216</b>	<b>27.550</b>
<b>SFIN13</b>	<b>Saldo Finanziario</b>	<b>4.893</b>	<b>4.893</b>	<b>5.232</b>
	<b>Differenza tra il Risultato Netto (SFIN13) e l'Obiettivo Annuale Saldo Finanziario (OB)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Si rileva che il rispetto del Patto è legato alla realizzazione delle alienazioni previste. Pertanto, data la loro incertezza, si sollecita un costante monitoraggio.



L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con i settori Edilizia e Viabilità che hanno indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Al riguardo l'ente ha adottato le deliberazioni nn. 76 e 110 rispettivamente del 27/06/2013 e del 31/10/2013.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2013) ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
<b>Categoria 1: Imposte</b>	11.324.984	12.172.014	11.700.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie</b>	4.765.342	1.843.958	1.797.038
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>16.090.325</b>	<b>14.015.973</b>	<b>13.497.038</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della stima presunta in applicazione dei criteri previsti dall'art. 10 D.L. 35/2013, come convertito in Legge n. 64/2013.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro **12.544.466,00** e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 450.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Tutta la quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 225.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
1.276.282,00	1.582.840,91	930.829,23	450.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
Spesa Corrente	345.703,50	628.729,91	465.414,62	225.000,00
Spesa per investimenti	292.710,50	162.690,55	0,00	0,00

### **Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**

I proventi da sanzione si riferiscono esclusivamente alle infrazioni per eccesso di velocità.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto si accerta in base agli incassi effettuati (anche se non ancora versati) dal concessionario Maggioli.

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 387 del 15/12/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 60.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti introiti per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013 e con le somme impegnate per l'anno 2014, è il seguente:

#### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>	<b>Incremento % 2014/2013</b>
01 - Personale	8.514.764	7.938.248	8.075.427	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	353.567	299.858	346.692	16%
03 - Prestazioni di servizi	26.456.643	21.490.748	17.501.084	-19%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.054.560	993.740	565.100	-43%
05 - Trasferimenti	2.563.608	1.170.371	4.466.102	282%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	678.475	575.095	515.914	-10%
07 - Imposte e tasse	686.622	641.726	659.217	3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			100.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>40.308.239</b>	<b>33.109.786</b>	<b>32.229.536</b>	<b>-2,66%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 8.825.645,00 lordi tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.225.686,07 pari al 15,18% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 27,38%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, che si verrà registrata a consuntivo per effetto dei pensionamenti, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

In riferimento all'obbligo di riduzione della spesa del personale, le previsioni per l'anno 2014 è in lieve crescita rispetto all'anno precedente. L'ufficio giustifica tale aumento con la previsione di attivazione di contratti interinali per la vi abilità, mantenimenti di stanziamenti precauzionali per rientri dal part time e dall'aspettativa, nonché incertezza sui pensionamenti per esubero, e ritiene che a consuntivo la spesa sia non superiore all'anno 2013.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	8.458.026,21
2012	8.066.551,81
2013	7.412.950,77
2014	7.588.274,62
2015	6.994.120,62
2016	6.847.702,62

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	7.938.248	8.075.427
intervento 03	167.945	222.000
irap	523.396	528.218
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>8.629.590</b>	<b>8.825.645</b>
spese escluse	1.216.639	1.237.370
<b>Spese soggette al limite(comma 557 o 562)</b>	<b>7.412.951</b>	<b>7.588.275</b>
<b>spese correnti</b>	<b>33.109.785,45</b>	<b>32.229.536</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>22,39</b>	<b>23,54</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 286.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma proposto dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 del D.L. 112/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa rispetto all'esercizio 2013 aumenta del 282 % anche per effetto dell'obbligo di trasferire allo Stato € 1.830.000 ai sensi dell'art. 47 D.L. 66/2014.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 risultante dal rendiconto dell'esercizio 2013 è di euro 13.484,32. il 25% di tale importo corrisponde ad € 3.371,08. Nell'Avanzo di Amministrazione è conservato un Fondo per Svalutazione Crediti pari ad euro 93.000,00.

Il Collegio consiglia di iscrivere materialmente il Fondo svalutazione crediti a bilancio.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.



## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio della Provincia per gli organismi partecipati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio (comprese quote consortili)	115.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	70.000,00
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società Alpe di Mera SpA

società Monterosa 2000 SpA

società SACE (di cui è stata deliberata ed esperita, senza esito, la procedura di alienazione)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e al 31/12/2013, tranne la società Monterosa 2000 Spa che chiude l'esercizio al 30/09.

Nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non vi sono aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale

Relativamente alla partecipata Alpe di Mera, si segnala che nell'anno 2007 la Provincia ha sottoscritto un accollo per la quota del 45% della restituzione di un mutuo di originari € 2.000.000,00. Il Collegio, visto l'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, ritiene detto accollo non in contrasto con il dettato normativo.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.493.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con nuovo indebitamento, in quanto la previsione di € 440.000 per mutui si riferisce alla devoluzione di un mutuo contratto nel 2009.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono previsti.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2014/2016 per acquisto mobili e arredi.

### **Limitazione acquisto autovetture**

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2014/2016 per acquisto autovetture.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2014/2016 per acquisto immobili.

## INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	43.941.880
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	2.636.512,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	515.914
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,17%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.120.599

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	515.914	440.106	384.469
% su entrate correnti	31.090.074	26.408.005	26.233.693
Limite art. 204 Tuel	6%	6%	6%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 515.914, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2013 non ha provveduto alla rinegoziazione od alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	17.766.906	15.711.473	13.391.816	12.100.115	6.598.638	6.557.650
nuovi prestiti			492.195		1.150.000	1.000.000
prestiti rimborsati	2.055.433	1.699.773	1.642.627	1.208.281	1.190.988	682.913
estinzioni anticipate		619.884	141.270	4.293.196		
<b>totale fine anno</b>	<b>15.711.473</b>	<b>13.391.816</b>	<b>12.100.115</b>	<b>6.598.638</b>	<b>6.557.650</b>	<b>6.874.737</b>
abitanti al 31/12	180.111	179.562	176.576	177.109	177.109	177.109
debito medio per abitante	87,23216794	74,58045689	68,5263832	37,25749476	37,02606869	38,81641814

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	767.775	678.475	577.054	515.914	440.106	384.469
quota capitale	2.055.433	1.699.773	1.642.627	5.501.477	1.190.988	682.913
<b>totale fine anno</b>	<b>2.823.208</b>	<b>2.378.248</b>	<b>2.219.681</b>	<b>6.017.391</b>	<b>1.631.094</b>	<b>1.067.382</b>

### Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, nessuna previsione per anticipazioni di cassa .

## STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 31/01/2014 di euro 10.998,15.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 del decreto legge 112/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

-contratto n. 33233 del 21/02/2001

-inizio contratto: 30.06.2001

-termine contratto: 31.12.2015

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014: Euro 0,00

-valore complessivo estinzione anticipata al 31/01/2014: Euro 10.998,15

-possibilità di estinzione anticipata: sì

-condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna

-ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:

a) mediante contratti con swap di tasso di interesse Euro 9.049.757,00

b) mediante altre forme contrattuali.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Tipo di operazione interest rate swap Data di stipulazione 21/02/2001	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	15.100	13.000	10.000	7.500	5.000
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo III	15.100	13.000	10.000	7.500	5.000

e sono stati destinati come segue:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spese correnti	15.100	13.000	10.000	7.500	5.000
Spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

\* per fondo rischi swap

## CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.497.038	12.945.000	12.945.000	39.387.038
Titolo II	14.083.870	11.892.673	11.720.861	37.697.404
Titolo III	3.509.166	1.570.332	1.567.832	6.647.330
Titolo IV	7.289.000	23.506.000	4.950.000	35.745.000
Titolo V	440.000	1.150.000	1.000.000	2.590.000
<i>Somma</i>	<i>38.819.074</i>	<i>51.064.005</i>	<i>32.183.693</i>	<i>122.066.772</i>
Avanzo presunto	4.406.015			4.406.015
<b>Totale</b>	<b>43.225.089</b>	<b>51.064.005</b>	<b>32.183.693</b>	<b>126.472.787</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.229.536	25.215.941	25.549.704	82.995.181
Titolo II	5.493.000	24.656.000	5.950.000	36.099.000
Titolo III	5.502.553	1.192.064	683.989	7.378.606
<i>Somma</i>	<i>43.225.089</i>	<i>51.064.005</i>	<i>32.183.693</i>	<i>126.472.787</i>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>43.225.089</b>	<b>51.064.005</b>	<b>32.183.693</b>	<b>126.472.787</b>

Si rileva che l'anno 2015 prevede un incremento della spesa in conto capitale e delle entrate per trasferimenti influenzati in particolare dai lavori per il ponte sul Po, finanziato dalla Regione Piemonte.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	8.075.427	7.481.273	-7,36	7.334.855	-1,96
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	346.692	300.100	-13,44	300.100	
03 - Prestazioni di servizi	17.501.084	14.030.165	-19,83	14.565.983	3,82
04 - Utilizzo di beni di terzi	565.100	995.772	76,21	995.772	
05 - Trasferimenti	4.466.102	1.209.308	-72,92	1.209.308	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	515.914	440.106	-14,69	384.469	-12,64
07 - Imposte e tasse	659.217	659.217		659.217	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	100.000	100.000		100.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>32.229.536</b>	<b>25.215.941</b>	<b>-21,76</b>	<b>25.549.704</b>	<b>1,32</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva che bisognerà costantemente monitorare la possibilità di rispettare le previsioni correnti.

Relativamente alla spesa 03 – Prestazioni di terzi, si rileva che nel bilancio pluriennale, anni 2015 e 2016 non sono computati sia in entrata che in c/spesa, le somme relative alla manutenzione delle strade e degli Istituti Scolastici.

Relativamente alla spesa 04 – Utilizzo di beni di terzi, la differenza tra l'anno 2014 e gli anni 2015 e 2016, è dovuta al fatto che è stato proposto per l'anno 2014 una rideterminazione del canone di affitto degli apparecchi di rilevazione dei limiti di velocità (autovelox) in quanto non entrati in funzione nel corso dell'anno e pertanto non hanno prodotto le entrate attese. Si ipotizza che gli stessi entreranno in uso entro la fine dell'anno 2014.

Relativamente alla spesa 05 – trasferimenti, si segnala la riduzione di € 1.830.000,00 ai sensi dell'art. 47, DL. 66/2014, oltre a trasferimenti che riguardano istruzione, mercato del lavoro, ambiente, assistenza all'infanzia, formazione professionale, gestione rifiuti ecc.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

#### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	1.061.000	3.476.000		4.537.000
Trasferimenti c/capitale Stato	220.000	3.100.000		3.320.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.203.000	16.930.000	4.950.000	23.083.000
Trasferimenti da altri soggetti	1.005.000			1.005.000
<b>Totale</b>	<b>3.489.000</b>	<b>23.506.000</b>	<b>4.950.000</b>	<b>31.945.000</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	440.000	1.150.000	1.000.000	2.590.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>440.000</b>	<b>1.150.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>2.590.000</b>
Avanzo di amministrazione	1.564.000			1.564.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>5.493.000</b>	<b>24.656.000</b>	<b>5.950.000</b>	<b>36.099.000</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: decreti e deliberazioni di attribuzione

finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ..... con aperture di credito
- euro..... con prestito obbligazionario
- euro ..... con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 2.590.000 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

In riferimento all'importo di € 440.000,00 – assunzione di mutui e altri prestiti, si rileva che il dato rappresenta l'importo della devoluzione di altri mutui accesi alla data del 31/12/2013 e pertanto non appare nel prospetto di pagina 28, relativo all'evoluzione dell'indebitamento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013 (o delle previsioni definitive 2013);
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2014 gli obiettivi di finanza pubblica. A tal fine però si invita ad un costante monitoraggio, per intervenire nel caso alcune previsioni non dovessero realizzarsi. Più problematico potrebbe essere il rispetto degli obiettivi, nelle condizioni legislative vigenti, per gli anni 2015 e 2016.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## CONCLUSIONI

Richiamate le osservazioni espresse negli specifici paragrafi riguardanti in particolare il Patto di Stabilità e le risorse e le relative spese del bilancio pluriennale in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Vercelli 3 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

